

# Progetto Copywriting

di Deborah Carrozza



**start2impact**  
UNIVERSITY

# Indice

- *Motivazione personale*
- *Target*
- *Tone of voice*
- *Headline (H1)*
- *Sottotitoli (H2)*
- *Principi di persuasione di Cialdini*
- *Unicità*
- *Risorse*

# Motivazione personale

Quanti di voi sanno che a New York esiste un grande schermo dove le ore, i minuti e i secondi scorrono inarrestabili verso la **fine dei tempi**?

Questo perché il nostro **clima** è cambiato così drasticamente da arrivare ad un punto di non ritorno.

La mia domanda quindi è: come posso io, abitante del mondo, non interessarmi ad un così delicato e **importante** argomento?

Come posso far finta che vada tutto bene e continuare a comportarmi come se nulla fosse?

La scelta di un simile tema non è semplicemente dettata dal mio personale interesse in materia, ma anche da un **dovere morale** nei confronti del pianeta che ci ospita e che ci permette ogni giorno, nonostante tutto, di ammirare e vivere le meraviglie che ci offre.



# Target



Nome: Gaia

Età: 21

Professione: studentessa

Informazioni: adora socializzare e condividere i propri interessi tra cui la moda sostenibile

Problemi: ha un budget limitato per le sue spese green

Desideri: vorrebbe trovare una community di persone con le quali condividere le sue passioni e dare il suo contributo lavorando nel mondo dell'eco-sostenibilità



Nome: Jennifer

Età: 28

Professione: interior designer

Informazioni: ama tutto ciò che riguarda l'arte

Problemi: trova molto poco tempo da dedicare a nuove esperienze

Desideri: vorrebbe aprirsi ad un mondo più green

# Tone of voice

## Il tono di voce vuole essere:

- accomodante
- informale
- amichevole

## usando un linguaggio:

- semplice
- colloquiale

## L'obiettivo:

è quello di **unire** persone con gli stessi interessi **creando** uno spazio dove possano sentirsi **liberi** di esprimere loro stessi, i loro ideali e di aprirsi ad un nuovo **modo di vivere**.



# Headline (H1)

## *Scelte fashion a zero impatto ambientale: la guida completa*

La scelta del titolo è stata pensata per essere diretta, chiara, precisa, mettendo fin da subito al centro il tema principale ovvero la moda sostenibile, per proseguire subito dopo alla proposta di una guida che aiuterà l'utente nel percorso durante la lettura.

- **Titolo in ottica SEO:** 59 caratteri e 9 parole
- Al fine di attrarre il lettore ho voluto usare un linguaggio persuasivo usando la tecnica della leva dell'**etica** e della **curiosità**
- **Keywords:** "fashion" "impatto ambientale"

# Sottotitoli (H2)

I sottotitoli fanno in modo di far “respirare” il lettore mettendo delle pause tra una lettura e un’altra così che il contenuto risulti scorrevole e leggero.

1. eco-sostenibilità: cos’è e a cosa serve
2. cos’è il fast fashion e perché ne sei vittima
3. cosa sono i vestiti sostenibili e come riconoscerli
4. cotone tradizionale vs cotone biologico
5. possiamo migliorare la situazione?

# Principi di persuasione di Cialdini

**Autorevolezza:** le persone tendono a rispettare il parere di chi percepiscono come autorevole. Ho usato questo principio nel citare fonti come il **wwf, ansa, wikipedia**, fonti ufficiali e sicure.

**Simpatia:** le persone preferiscono dire di sì a chi gli sta simpatico. Ho usato questo principio inserendo frasi che **coinvolgono anche me o le mie esperienze**, al fine di mettere il lettore a proprio agio e comunicare un senso di unione.

**Reciprocità:** espressa attraverso la **CTA** (call to action). Il lettore è più disposto ad **"isciversi"** o a **"donare"** dopo essere entrato in empatia con le informazioni e storie fornite.

**Consenso:** le persone tendono ad osservare ciò che viene fatto dagli altri e farlo anch'essi di conseguenza. Ho espresso questo principio specificando che **migliaia di utenti** fanno già parte della **community**.



# Unicità

La presa di **consapevolezza**, **sensibilizzazione** e **conoscenza** di argomenti purtroppo poco parlati riguardo un tema così importante e attuale come la **salvaguardia** nel nostro pianeta, è ciò che rende il mio blog post **unico**.

Ho voluto dare un'**introduzione** iniziale sugli impatti negativi che scelte e stili di vita **poco etici** hanno avuto sul mondo, per poi introdurre il lettore sul tema **specifico** della **moda green** e su come prediligere **scelte consapevoli** possa portare a grandi **benefici**.

Ho cercato di mantenere un **linguaggio socievole** seppur **informativo** ma che non risultasse troppo pesante o noioso nella lettura.

# Risorse

- <https://www.worldometers.info/it/>
- <http://gestione-rifiuti.it/smaltimento-plastica>
- [https://www.rehappy.it/blog/20\\_Ecosostenibilita-una-scelta-importante.html](https://www.rehappy.it/blog/20_Ecosostenibilita-una-scelta-importante.html)
- <https://www.wwf.ch/it/i-nostri-obiettivi/rating-wwf-industria-tessile-e-dellabbigliamento>
- [https://www.ansa.it/canale\\_terraegusto/notizie/postit/Cia/2019/09/24/indossi-je-ans-e-maglietta-e-con](https://www.ansa.it/canale_terraegusto/notizie/postit/Cia/2019/09/24/indossi-je-ans-e-maglietta-e-con)
- <https://www.vestilanatura.it/microplastiche-vestiti/>
- [https://it.wikipedia.org/wiki/Crollo\\_del\\_Rana\\_Plaza\\_di\\_Savar](https://it.wikipedia.org/wiki/Crollo_del_Rana_Plaza_di_Savar)
- <https://directory.goodonyou.eco>
- <https://ecofashion.vestilanatura.it>

**Foto da:** unsplash/freepik

# *Scelte fashion a zero impatto ambientale: la guida completa*

Deborah Carrozza | Dicembre 2022



Quante volte hai sentito parlare di scelte **green, eco-friendly, sostenibili**?

Probabilmente leggendo tali parole la prima cosa che ti viene in mente sono tutte quelle persone abituate ad un certo **stile di vita**, a seguire un certo tipo di **alimentazione** e **vestire** in un determinato modo che magari non rientra nel tuo stile personale.

Bene, oggi spezziamo tutti questi **stereotipi**!

Partiamo innanzitutto con il capire cosa significa essere **eco-sostenibili** e perché **riguarda anche te**.

# Di cosa parleremo

## Indice contenuti

- 1.** Eco-sostenibilità: cos'è e a cosa serve
- 2.** Cos'è il fast fashion e perchè ne sei vittima
- 3.** Cosa sono i vestiti sostenibili e come riconoscerli
- 4.** Cotone tradizionale vs cotone biologico
- 5.** Possiamo migliorare la situazione?

## Eco-sostenibilità: cos'è e a cosa serve



Ti sei mai domandato perché l'inverno è sempre più **caldo**? O perché il mare non è più **pulito** come lo ricordavi da bambino? O ancora perché intorno a noi c'è sempre meno **verde**?

La risposta è molto semplice, ma anche molto triste: **cambiamento climatico**.

Siamo all'incirca **8 miliardi** di persone su questo pianeta secondo il [worldometers](https://worldometers.info/) e saremo destinati a crescere sempre di più.

Ogni singola persona ha delle **abitudini**, alcune buone e altre cattive. Moltiplicandole per il numero sopra citato risulta davvero impensabile classificare ogni nostra azione giornaliera.

Come fare quindi per evitare di cadere in cattive abitudini?

Semplice, prendendo **consapevolezza** delle nostre azioni. Proprio la scorsa settimana, passeggiando in città, ho visto un ragazzino di circa 12 anni che finito di sorvegliare una bottiglietta d'acqua, l'ha gettata in un prato adiacente al marciapiede.



Mi sono soffermata brevemente ad osservare quella bottiglietta e poi il ragazzino che, ignaro di ciò che aveva fatto, si allontanava per la sua strada.

Quella **plastica**, lasciata lì a terra, impiegherà **anni** per smaltirsi.

[Gestione-rifiuti](#) riporta: "Una bottiglia di plastica può rimanere in acqua o sul terreno da un minimo di **100 anni** ad un massimo di **1000**"

Ecco perchè prendere abitudini eco-sostenibili è molto importante.

Per eco-sostenibilità si intende assumere comportamenti **rispettosi** verso l'ambiente al fine di non recarne danno.

Come detto da [rehappy](#):

"Secondo la Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo delle Nazioni Unite (ONU), l'ecosostenibilità ambientale consiste nell'agire in modo da garantire alle generazioni future le risorse naturali disponibili per vivere uno stile di vita uguale, se non migliore, delle generazioni attuali".

Prestare quindi attenzione ai rifiuti che produciamo basta?

Non proprio...



## Cos'è il fast fashion e perchè ne sei vittima



Quando parliamo di scelte **consapevoli** e rispettose per l'ambiente pensiamo a meno consumo di acqua, meno spreco di plastica, meno produzione di rifiuti dannosi.

E se ti dicessi che tutto ciò non basterebbe a migliorare la situazione?

Calma! non voglio scoraggiarti, ma è bene informarsi anche là dove l'informazione stenta ad arrivare come dovrebbe.

Sono sicura che tantissime volte, entrando in un negozio, i tuoi occhi sono stati attratti dal cartellino con il prezzo più basso. Il capo è molto carino, è **low cost**, è mio!

Questo è il ragionamento più logico che viene da pensare quando si fa shopping, io stessa sono caduta in questa trappola molte volte, ma sai cosa c'è dietro quel capo così invitante?

Più di metà delle aziende tessili secondo il [wwf](https://www.wwf.org/) non ha ancora adottato nessuna misura per contribuire e contrastare gli effetti devastanti del cambiamento climatico. Questo è molto preoccupante se si pensa che in media acquistiamo **20 kg** di vestiti l'anno!

[Ansa](https://www.ansa.it/) ci dice che per indossare un semplice jeans e una maglietta consumiamo ben **13mila litri di acqua!**. Assurdo vero?



Ammetto che io stessa rimasi scioccata quando venni a conoscenza di tali informazioni. Com'è possibile che inquino senza nemmeno saperlo semplicemente acquistando un capo che mi piace?

Non basta quindi non gettare le bottigliette di plastica a terra perché purtroppo la plastica la indossiamo anche.

I nostri capi, quelli che amiamo acquistare da brand low cost (due o tre ti saranno già venuti in mente), contengono **microplastiche** che sono praticamente invisibili all'occhio umano e che si disperdono nelle acque del **mare** ogni volta che li laviamo.

[Vestilanatura](#) riporta che i ricercatori dell'Università di Plymouth hanno scoperto che un carico di lavatrice di **6 kg** può rilasciare oltre **700.000 microplastiche**.

Questi capi inoltre sono appositamente progettati per rovinarsi dopo pochi utilizzi. Perché? beh, così possiamo acquistarne sempre **di più**, sempre **più spesso**.

Ci sono però delle **buone notizie!**

Noi possiamo mettere una fine a tutto questo. Come? Prediligendo **vestiti sostenibili**.



## Cosa sono i vestiti sostenibili e come riconoscerli

Gli abiti sono ciò che ci rappresenta per **stile**, **caratteristiche**, **etnia**. Sono una delle prime cose che le persone notano di noi e a livello estetico e di presentazione giocano un ruolo molto importante.

Ben pochi si chiedono però il **lavoro** e lo **sfruttamento** che c'è dietro quel paio di jeans o quel maglioncino che tanto ci piace mentre ad altri invece, peggio ancora, non interessa.

Dietro la maggioranza dei capi di abbigliamento che troviamo nei negozi ci sono storie di sfruttamento, il mancato rispetto di adeguate strutture e in casi peggiori, addirittura la **morte**. (Se vuoi approfondire questo argomento ti lascio il link di [wikipedia](https://it.wikipedia.org/wiki/Crollo_del_Rana_Plaza_di_Savar) che tratta del Crollo del Rana Plaza di Savar)

Vengono usate **sostanze chimiche** nocive così come **tinture tossiche** che a lungo andare possono causare danni alla salute, anche **gravi**. Per non parlare dell'impatto negativo che hanno sul nostro **eco-sistema**.

Ma ecco che qui spunta un **raggio di sole**, perché ad ogni problema esiste una soluzione. **I vestiti sostenibili**.



Per vestiti eco-sostenibili si intendono tutti quei capi di abbigliamento realizzati da **materiali riciclati, biodegradabili** e che non hanno un impatto negativo sull'ambiente.

Sono prodotti **certificati** e assicurano **tutela, rispetto e retribuzione** ai lavoratori tessili. Come fare per riconoscerli e acquistarli?

Le fonti di informazione sono infinite e fortunatamente questo settore negli ultimi anni è in **crescita** in svariate città. Bisogna fare attenzione però a tutte quelle aziende che si dichiarano green ma che di green non hanno nulla!

A questo proposito lascio di seguito un link che può tornare molto utile a chiunque voglia informarsi ed essere sicuri dei valori di un'azienda prima di acquistare da essa:



Questo sito permette infatti di inserire nella barra di ricerca qualsiasi brand e leggere feedback di come quella determinata azienda adotti o meno dei passi verso una produzione sostenibile, così come cercare in base alla categoria abiti a zero impatto ambientale.

I negozi di **seconda mano** sono un'ottima risorsa dalla quale attingere ed è anche un buon modo per fermare la **sovraproduzione** di vestiti.





[ecofashion](https://www.ecofashion.it)



è un altro sito che mi sento di consigliare, con decine di marchi di **moda sostenibile, etica e cruelty-free**.

Riparare, cucire, rigenerare vestiti che abbiamo dentro l'armadio è un altro modo di dare una **nuova vita** a indumenti che avremmo altrimenti buttato o dimenticato.



Un altro ruolo **importante** nello scegliere i nostri indumenti sta nel sapere di cosa sono **composti**. Esistono moltissimi tipi di **tessuti** tra cui:

- **naturali:** (cotone, lino, canapa)
- **sintetici/artificiali:** (nylon, poliestere, elasthan)

Prendiamo come esempio una **fibra naturale** tra le più usate, di cui abbiamo sicuramente sentito parlare moltissimo. **Il cotone.**



## Cotone tradizionale vs cotone biologico



La coltivazione del cotone è una pratica molto **antica** che inizialmente veniva usata da paesi quali l'**India** e il **Perù**.

Solo molti anni dopo l'**Europa** ne venne a conoscenza iniziando ad importarlo per poi, dopo la **rivoluzione industriale** e con la nascita delle macchine tessili, diffondersi in tutto l'**Occidente** ottenendo un successo **esponenziale**.

Purtroppo nelle piantagioni di cotone gli **agricoltori** non giovano di molti benefici specialmente per la loro stessa **salute**.

Per far sì che la coltura avvenga in modo ottimale e per velocizzare il processo di crescita al fine di far fronte all'enorme richiesta, si fa uso di pesticidi chimici e fertilizzanti che causano loro dei **gravi problemi** di salute.

Inoltre il cotone ha bisogno di enormi quantità di **acqua**, basta pensare che per una sola **maglietta** servono **2.700 litri**!.

Il **lago d'Aral** è un esempio lampante di come le coltivazioni intensive di cotone "naturale" abbiano portato ad uno dei più **grandi disastri ecologici della storia** che ebbe ripercussioni non solo sull'eco-sistema, ma anche sulle sfortunate **popolazioni** che vivevano di **pesca**.

Questo perché si sfruttarono e **prosciugarono** le acque del lago per l'irrigazione dei campi di cotone creati dall'**Unione Sovietica** che ne sarebbe dovuta diventare la **maggior esportatrice**.



Ecco quindi che un tessuto così **unico** e **versatile** si trasforma in un vero e proprio **incubo** ambientale e sociale.

Questi sono solo alcuni dei motivi che devono farci fermare e riflettere prima di acquistare un capo solo perché sul cartellino c'è scritto "cotone 100%".

Un ottimo modo per seguire degli acquisti etici e sostenibili è quindi accettarsi che il cotone che stiamo acquistando sia **bio** e **certificato**.

Il cotone biologico infatti viene coltivato senza l'uso di pesticidi, fertilizzanti nocivi e sostanze dannose per l'ambiente e la salute.

Ricordiamo che la produzione del **cotone tradizionale è una delle cause principali di inquinamento**. A livello etico e morale la produzione biologica impone degli **standard** che vanno a tutelare i lavoratori restituendo loro **dignità** e **diritti**.

La produzione di cotone biologico è purtroppo ancora in **lento sviluppo**, ma acquistare bio significa **aiutare popolazioni** e **tutelare l'ambiente**.





## Possiamo migliorare la situazione?

Come abbiamo visto finora, parlare di eco-sostenibilità in **ambito fashion** non è affatto una moda o un trend del momento.

Capire l'importanza di seguire uno stile di vita **giusto** per noi e per il pianeta è **fondamentale** al fine di poter vivere in armonia con ciò che ci circonda. Ricordarsi di prediligere capi **biologici certificati**, adottare stili di vita più sani e scelte più **etiche** e **ponderate** può veramente **fare la differenza**.

Dai l'**esempio**! Fai una **donazione** e aiutaci a sostenere le coltivazioni **biologiche** di cotone!



Iscriviti alla nostra **community** e incontra migliaia di utenti che come te vogliono cambiare il mondo. Non preoccuparti, non spammi **mai**!

Ed eccoci giunti alla **fine** della nostra guida. Mi auguro con tutto il cuore di averti fatto entrare nel **vivo** del tema e di essere riuscita a farti conoscere argomenti che spero ti rimarranno come **esempio** da seguire!.

**Noi** siamo parte del **mondo**, il **mondo** è parte di **noi**..

..**trattiamoci** bene, **trattiamolo** bene.



**"COMPRA MENO, SCEGLI MEGLIO E FAI DURARE A LUNGO CIÒ CHE COMPRI.  
PUNTA SULLA QUALITÀ, NON LA QUANTITÀ."**

**Vivienne Westwood**